

b) AGENZIA GENERALE DI VERCELLI -

Il Direttore Generale comunica che in data 29 marzo u.s. è deceduto il rag. Federico D'Azzo, Agente Generale di Vercelli, dimostratosi sempre ottimo e fedele collaboratore.

Per la successione e nella gestione dell' Agenzia hanno presentato domanda diversi candidati; ma fra essi sembra giusto ed opportuno, nell'interesse dell'Istituto, dare la preferenza ai congiunti del compianto D'Azzo per quel seguito non trascurabile di influenze e di credito professionale goduto nella zona dallo scomparso.

Si tratta precisamente del figlio Mario, che assumerebbe la gestione dell' Agenzia in combinazione con lo zio rag. Aldo Radicula.

Il giovane D'Azzo è attualmente valoroso combattente in Africa Settentrionale e, nell'adempimento del suo dovere, mostra di possedere alte virtù morali di patriottismo e di civismo.

Il rag. Radicula, attualmente Agente viaggiante presso l' Agenzia generale di Pavia, iscritto al Libro d'Onore dei Produttori, offre tutte le garanzie di preparazione e competenza professionali, necessarie per il buon andamento dell' Agenzia.

Propone pertanto la loro nomina a Coagenti generali di Vercelli, con effetto 1° maggio 1942-XX, dando mandato alla Direzione generale di stabilire le condizioni di lavoro.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta proposta.

° ° °

c) AGENZIA GENERALE DI BOLOGNA -

Nell'adunanza del 26 marzo u.s. il Consiglio, accogliendo il desiderio manifestato, per ragioni di salute, dal Cons. Naz. ing. Aurelio Manaresi, associava a quest'ultimo nella gestione dell' Agenzia generale di Bologna il fratello ing. Giovanni ed il cav. uff. Ottori-